



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

MATTM 57-58

PROV VE 4.7 - COMUNE VE 3.5.2

ASPETTI IDROMORFOLOGICI

Nell'inquadramento morfologico appare opportuno che venga analizzato nel dettaglio il ruolo che il canale Malamocco Marghera ha avuto nell'amplificazione dei processi erosivi della laguna centrale. Considerata la mole di studi teorici e dati sperimentali disponibili che possono rappresentare un utile riferimento per la valutazione dell'impatto derivante dalla realizzazione nella laguna di Venezia di un canale di grande navigazione, il Quadro di Riferimento Ambientale deve essere opportunamente integrato e utilizzato come base per ogni successivo e necessario approfondimento sui possibili impatti reali indotti dal progetto. Tale approfondimento dovrebbe, inoltre, consentire di precisare in quali termini (attenuazione dei campi di velocità delle correnti mareali, delle correnti di ritorno, del moto ondoso da vento) si dovrebbe esplicitare la dichiarata funzione delle strutture morfologiche previste lungo il canale Contorta S. Angelo di "proteggere il tracciato dall'interramento e ridurre la propagazione del moto ondoso" (SIA, pag. 107).

Si veda quanto riportato nella "RELAZIONE MODELLO IDRODINAMICO, MORFOLOGICO, DEL TRANSITO DELLE NAVI E INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI CONFERIMENTO" – Capitolo 1

Relativamente alle "velme" previste lungo il Canale Contorta S. Angelo andrebbe approfondita l'analisi modellistica della capacità delle nuove strutture di interrompere il fetch e quindi di ridurre i fenomeni di risospensione dei sedimenti generati dal moto ondoso da vento. Andrebbe verificato se l'effetto protettivo di tali strutture sarebbe significativo su una scala medio-ampia o solo localizzato..

Si veda quanto riportato nella "RELAZIONE MODELLO IDRODINAMICO, MORFOLOGICO, DEL TRANSITO DELLE NAVI E INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI CONFERIMENTO" - Paragrafo 4.4.1

1



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE